

Lazione di ipoteca -

Il Direttore Generale ricorda che con atto 14 maggio 1919 la Società cooperativa edile "Igea", si riconobbe debitrice verso l'Istituto della somma di L. 24.085,13; e l'Istituto, avendo ricevuto già in acconto la somma di L. 8.500 dichiarò, con l'atto stesso, che lo indicato debito veniva a residuarsi in L. 15.585,13. In garanzia di tale credito fu iscritta ipoteca convenzionale a favore dello Istituto sopra il villino, in via Reno n. 7, allora di proprietà della detta Cooperativa, e poi da esso acquistato a Valori Luigi ed a Paviglii Franco. Con l'ultimo versamento di L. 4.803,16, e dei relativi accessori, eseguito il 1° aprile 1925, la Cooperativa "Igea", estinse il suo debito verso l'Istituto. Il Direttore Generale propone pertanto che sia accolta la richiesta degli interessati per il rilascio di quietanza finale e consenso alla cancellazione della ipoteca gravante il detto villino.

Il Comitato
ritenuto che la Cooperativa Ed. "Igea",
ha estinto il suo debito verso l'Istituto ricono-